

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4073 del 31/07/2017
Oggetto	: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, bar e autolavaggio, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4224 del 28/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, bar e autolavaggio, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C (C.F. e P.I. 01730661202) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, bar e autolavaggio, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali e reflue di dilavamento aree esterne** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Comune di San Giovanni in Persiceto}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C (C.F. e P.I. 01730661202) con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54, per l'impianto sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54, ha presentato, nella persona di Filippo Cupioli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 06/12/2016 (Prot.n. 52049) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici rinnovo e modifica autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota Prot. n. 52781 del 13/12/2016 (pratica. n. 1485/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/12/2016 al PGB0/2016/23623 e confluito nella **Pratica SINADOC 2623/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di San Giovanni in Persiceto, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con nota prot.n. 32542 del 28/07/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/07/2017 al PGB0/2017/17843, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 08/03/2017, PGB0/2017/5166, ha trasmesso al Comune di San Giovanni in Persiceto parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00..

Bologna, data di redazione 28/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di **acque reflue di dilavamento** costituito dalle acque reflue di dilavamento delle aree esterne (piazzali impermeabilizzati sup. mq. 3550). Le aree esterne impermeabilizzate sono servite da una rete di raccolta delle acque meteoriche, dotata di caditoie carrabili, che confluisce ad un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con accumulo con pozzetto deviatore delle acque eccedenti le prime piogge. La vasca di accumulo è dimensionata per mc. 23 ed è dotata di pompa di rilancio al successivo pozzetto disoleatore con filtro a coalescenza e successivo pozzetto di ispezione/campionamento. Al riempimento della vasca di accumulo si attiva il deviatore delle acque eccedenti le prime piogge che vengono così inviate direttamente allo scarico
- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di **acque reflue industriali** originate dalla zona lavaggio auto sono raccolte in appositi pozzetti muniti di griglia e da questi convogliate in una serie di vasche di disabbiatura, disoleazione e bioossidazione, quindi immerse in una vasca di accumulo delle acque depurate per il riciclo, ed integrata periodicamente con acqua di rete accumulata in un apposita vasca interrata.
- Le acque trattate, depurate, ma non riciclate verranno convogliate in un pozzetto di raccolta, quindi immerse nel fosso stradale di Via Marzocchi, previo passaggio in un pozzetto prelievo campioni;

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e pensiline non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di **acque reflue domestiche** derivanti dall'attività di Bar/magazzino/market, locali di servizio e spogliatoi trattate mediante un depuratore biologico a fanghi attivi (da installare) ad affinamento dell'esistente sistema di trattamento esistente costituito da un degrassatore per le acque saponose e da una vasca imhoff; (competenza amministrativa del Comune di San Giovanni in Persiceto. vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. Considerato che l'immissione degli scarichi avviene previa la loro unione in un pozzetto di raccolta, prima della loro unione ogni rete di scarico qui autorizzato deve essere dotato di un idoneo, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Nel punto di controllo parziale dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio lo scarico, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
3. Nel punto di controllo parziale dello scarico delle acque reflue di dilavamento provenienti dall'impianto di separazione lo scarico, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali e Tensioattivi Totali;
4. Sulla rete di raccolta delle acque reflue di dilavamento deve essere predisposto ed installato, prima dell'immissione nel pozzetto di raccolta, in idoneo dispositivo manuale di intercettazione (es: paratia) da attivare in caso di eventi accidentali quali incendi, sversamento di idrocarburi o altre sostanze liquide inquinanti che potrebbero causare danni ambientali al corpo idrico ricettore
5. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
- i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°146443 del 22/10/2013 CL 11.4.5/169/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

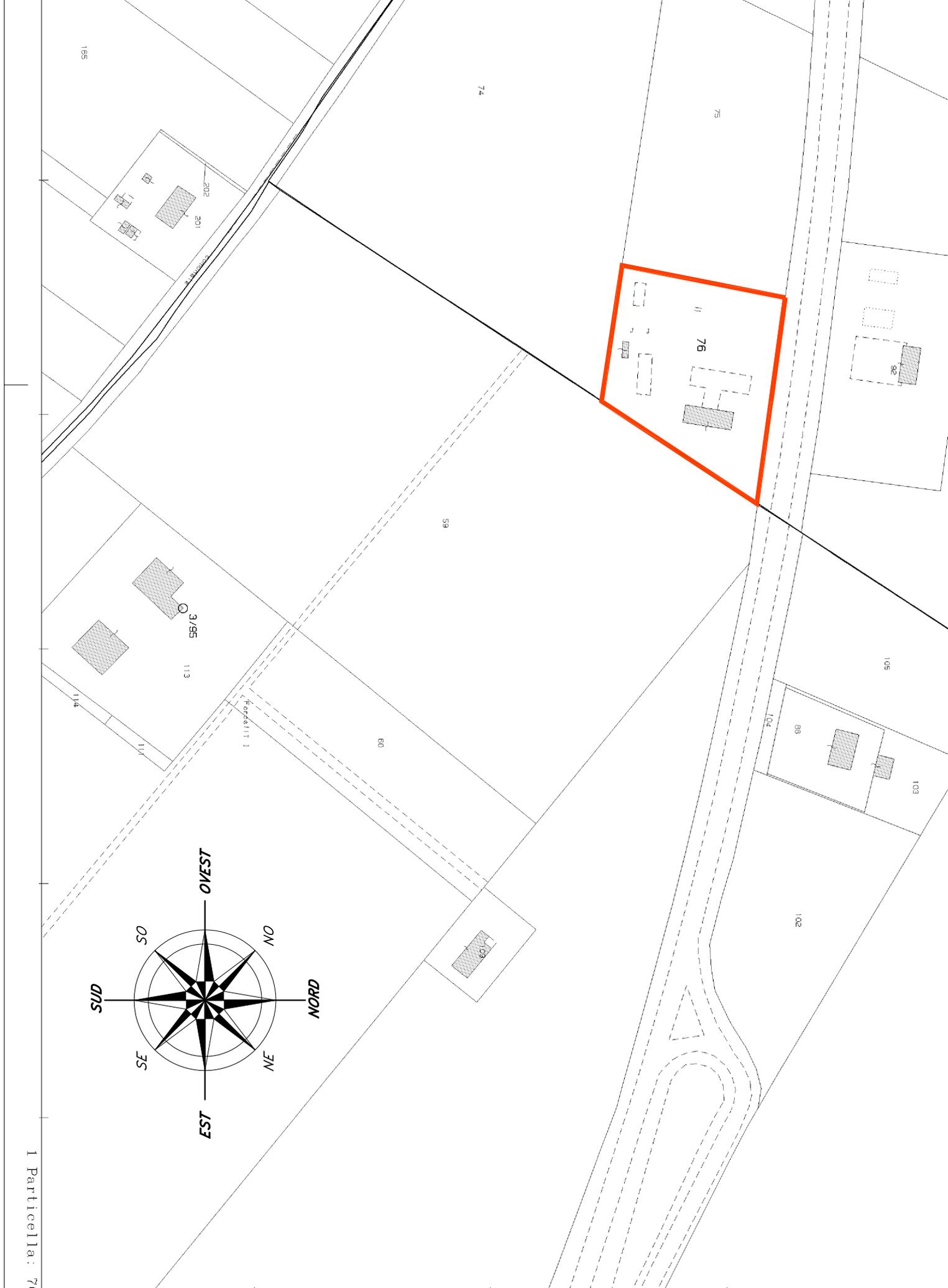
Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Pratica Sinadoc 2623/2017

Documento redatto in data 28/07/2017



I Particella: 76

Comune: SAN GIOVANNI PERSICETO
Foglio: 94

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto C.M. SNC DI MARZOCCHI DANIELE E C
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 54

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), di **acque reflue domestiche** derivanti dall'attività di Bar/magazzino/market, locali di servizio e spogliatoi trattate mediante un depuratore biologico a fanghi attivi (da installare) ad affinamento dell'esistente sistema di trattamento esistente costituito da un degrassatore per le acque saponose e da una vasca imhoff;

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di **acque reflue di dilavamento** (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. vedi Allegato A al presente atto).
- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di **acque reflue industriali** originate dalla zona lavaggio auto (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. vedi Allegato A al presente atto)
- **Scarico** parziale prima dell'unione in pozzetto di raccolta comune nel fosso stradale a lato di via Marzocchi (S.P. n. 3 "Trasversale di Pianura" - competenza amministrativa Città Metropolitana di Bologna Servizio Manutenzione Strade), di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e pensiline non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/5166 del 08/03/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/07/2017 al PGB0/2017/17843. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 2623/2017

Documento redatto in data 28/07/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
 Area Governo del Territorio
Ufficio Ambiente
 cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente
 Via D'Azeglio, 20
 Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800
 Orari di apertura:
 lunedì ore 9-13,
 giovedì su appuntamento ore 15-18
 e-mail: fgovoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto

28/07/2017

Allo Sportello A.U.A. Suap

Oggetto: Parere di competenza

A seguito richiesta di contributo per rilascio di autorizzazione allo scarico in acque superficiali. Ditta C.M. SNC Di Marzocchi Daniele e C., via Marzocchi n. 54 - San Giovanni in Persiceto (BO). Rif.to SUAP Prot. n. 0052049 del 06/12/2016 Pratica n. 1485.;

- Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di autorizzazione allo scarico inoltrata da Sig. Marzocchi Daniele, in qualità di Titolare della C.M. SNC Di Marzocchi Daniele e C. che svolge attività di distribuzione carburanti con annesso bar e lavaggio autoveicoli; - esaminata la documentazione pervenuta è emerso che la Ditta produce le seguenti tipologie di reflui:

- a) acque reflue domestiche originate dal fabbricato bar/magazzino/market, con locali di servizio e spogliatoi;
- b) acque reflue industriali prodotte dall'attività di lavaggio autoveicoli;
- c) acque meteoriche di dilavamento raccolte dal piazzale di distribuzione carburanti;
- d) acque meteoriche raccolte dai coperti del fabbricato e dalle pensiline;

Considerato che tutti i reflui prodotti vengono scaricati nel fosso stradale prospiciente l'impianto di distribuzione carburanti si può rilasciare autorizzazione allo scarico in acque superficiali a condizione che:

- I reflui idrici originati nel fabbricato bar/magazzino/market, locali di servizio e spogliatoi, con carico organico di 7 Abitanti Equivalenti, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante fossa Imhoff e degrassatore e sistema di trattamento biologico a fanghi attivi; non è stato dichiarato il modello di depuratore biologico utilizzato, inoltre non è

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 2017-07-28 09:29:32.0, PGBO/2017/17843

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto
 Codice Identificativo SGIOVPTO
 Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024
 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
 C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203
 e-mail: urp@comunepersiceto.it
 sito: www.comunepersiceto.it

Prat.	Prot. N.*	Classif
Rif. Vs	doc n.	Del
Ns. prot n.	Del	

*Si prega cortesemente il destinatario di citare il suindicato numero di protocollo nella futura corrispondenza indirizzata all'ente

chiaro il percorso dei reflui che dalle docce confluiscono sia nel degrassatore che nella fossa Imhoff. Non è stato indicato il percorsi dei - reflui provenienti dal bar e da sottoporre al trattamento con degrassatore.

- I reflui idrici prodotti dall'attività di lavaggio autoveicoli vengono sottoposti a trattamento di sedimentazione, disoleazione e bio-ossidazione; parte del refluo depurato viene riutilizzato all' interno del ciclo di lavaggio mentre l'eccedenza viene avviata allo scarico; prima dello scarico nel fosso di scolo è presente un pozzetto di campionamento.

- I reflui meteorici di dilavamento piazzale vengono trattati, per la parte di prima pioggia, da un sistema di sedimentazione e disoleazione già autorizzato e che si dichiara invariato. Prima dello scarico nel recettore è presente un pozzetto di campionamento per le acque di prima pioggia trattate.

I reflui meteorici dei coperti del fabbricato e della pensilina vengono avviati allo scarico tal quali. - Sulla base della provenienza, viene:

Classificato lo scarico a) come “acque reflue domestiche” ai sensi del Dto Lvo 152/2006 e DGR 1053/2003;

Classificato lo scarico b) come “acque reflue industriali” ai sensi del Dto Lvo 152/2006

Classificato lo scarico c) come “acque meteoriche di dilavamento” ai sensi del Dto Lvo 152/2006 e della DGR 286/2005.

Sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che:

1)il depuratore biologico a servizio degli scarichi domestici sia in grado di trattare i reflui prodotti da 7 AE;

2) i reflui prodotti dal bar dovranno confluire nel degrassatore.

P.I. Govoni Franco

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.